

**Presentato il piano triennale della Regione promosso con Unioncamere**

# Dodici milioni per rilanciare l'export

Il bando offre contributi per partecipare a fiere, corsi di formazione, visite ai clienti

**FILIPPO MASSARA**  
NOVARA

Novara è stabile (+0,1%), il Vco in calo (-5,9%). Per promuovere l'export piemontese delle piccole e medie imprese, la Regione e Unioncamere hanno definito un piano triennale da 12 milioni di euro.

## C'è tempo fino a martedì

Entro martedì prossimo le imprese potranno aderire al concorso sull'internazionalizzazione pubblicato sul sito Internet [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) nella sezione «Bandi, avvisi e finanziamenti». In palio ci sono agevolazioni fino a 15 mila euro per partecipare a giornate di formazione, fiere, visite aziendali, incontri con potenziali clienti e altre attività che possano favorire i rapporti con il mercato estero.

Nei primi nove mesi del 2016 le esportazioni dal Piemonte sono diminuite del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2015. Secondo l'analisi

di Unioncamere in base a rilevamenti Istat, sulla flessione incide soprattutto il crollo delle vendite verso i Paesi fuori dall'Unione europea (-12,9%) mentre è in leggera crescita il commercio continentale (+1,8%).

## In Germania e Francia

Nonostante la statistica negativa, la regione è comunque quarta nella classifica di quelle che esportano di più: il Piemonte ha una quota del 10,6% rispetto al valore complessivo dell'export nazionale. Novara è peraltro in equilibrio, mentre il rialzo più accentratosi registra ad Asti (+8,2%). Peggior del Vco, che però arrivava da un vero exploit compiuto l'anno prima, ha invece

fatto solo Torino (-8,9%).

L'associazione Industriali di Novara, con la Fondazione Edison, ha compiuto un'analisi specifica sul territorio che riguarda lo stesso periodo. Dal report emerge che la Germania, con 534 milioni, è la principale destinazione della produzione manifatturiera locale. Segue la Francia, poi Svizzera e Stati Uniti. Nella classifica dei primi dieci compratori al mondo, la maggiore variazione positiva si osserva però in Polonia (+35,3%).

## Per chi inizia

«Il nostro territorio ha una vocazione storica per l'export - osserva Cristina D'Ercole, segretario generale della Camera di commercio novarese -. Ormai in molte aziende il commercio all'estero costituisce il 60-

70% del fatturato con picchi maggiori nelle rubinetterie e nel valvolame. Il progetto di finanziamento regionale è

pensato sia per chi ha già una certa dimestichezza con i mercati stranieri, ma anche per chi è interessato ad entrarci per la prima volta».

## Le filiere piemontesi

Otto sono le filiere di eccellenza premiate nel bando curato da Ceipiemonte: aerospazio, automotive, meccatronica, chimica verde/clean tech, salute e benessere, tessile, agri-food e abbigliamento/alta gamma/design.

«Il nostro tessuto produttivo è molto diversificato - insiste D'Ercole -. Chimica verde, ma anche salute con le aziende di cosmesi, poi agroalimentare, tessile e in sub fornitura automotive e aerospazio: lavorano in molti settori le nostre aziende che potrebbero cogliere questa opportunità. Per le più piccole è molto importante la formazione».

**15.000**

**euro**

Sono le agevolazioni massime messe a disposizione dal bando per ogni azienda

**-4,9%**

in Piemonte  
È la riduzione media dell'export registrata nei primi 9 mesi dello scorso anno rispetto allo stesso periodo del 2015

**+0,1%**

a Novara  
La provincia di Novara è tra quelle in cui le aziende hanno mantenuto il proprio livello di esportazioni. Nel Vco invece l'export è diminuito del 5,9%

**70%**

esportazioni  
In molte aziende del Novarese il commercio all'estero costituisce il 60-70% del fatturato annuale con picchi ancora più alti nel settore delle rubinetterie



## Settore in frenata nel 2016

Nei primi nove mesi dello scorso anno l'export dal Piemonte è diminuito del 4,9%. Per questo Regione punta a sostenere le aziende



Peso: 42%